



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I – SERVIZIO I-II
Politiche Sociali e Sviluppo Economico - Edilizia Privata
DETERMINAZIONE N. 215 del 09-12-2020

Registro generale n. 1121

**Oggetto: UNIONE COMUNI "LE TERRE DEL SOLE" PIANO DISTRETTUALE SOCIALE
- IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2020**

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);
- OPPURE**
- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 09-12-2020

Il Dirigente I Settore ad Interim
(Ing. Marco Scorrano)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.215, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 09-12-2020:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**
La determinazione n.215 del 09-12-2020, pertanto, é divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

IL FUNZIONARIO SETTORE I SERVIZIO I

RICHIAMATE

- la legge regionale n. 27/03/1998 n. 22 recante norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale;
- la deliberazione di Consiglio Regionale 09/08/2016 n. 70/4 “ Definizione degli ambiti Distrettuali Sociali “ pubblicata sul BURA Speciale n. 114 del 09/09/2016;
- la deliberazione di Consiglio Regionale 09.08.2016 n. 70/4 “ Piano Sociale Regionale 2016/2018” pubblicata sul BURA Speciale n. 114 del 09/09/2016;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo n.70/3 del 9 agosto 2016, è stata approvata la definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali;
- la normativa regionale sopra richiamata ha innanzitutto definito un nuovo assetto istituzionale e organizzativo regionale dei servizi sociali e socio sanitari, con la nascita degli Ambiti Distrettuali sociali (23) che sostituiscono i precedenti 35 ambiti territoriali sociali;
- -per effetto della nuova zonizzazione il comune di Roseto degli Abruzzi è ricompreso nell'ambito Distrettuale n.22 –“Tordino Vomano”, unitamente ai comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'Oro, Notaresco e Mosciano S.Angelo;
- -l'Ambito distrettuale sociale è il nuovo riferimento territoriale per l'attuazione da parte dei comuni, delle politiche sociali a livello territoriale, ivi comprese le scelte relative all'individuazione degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e ai rapporti con i cittadini. La funzione d'indirizzo politico amministrativo, riferita all'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, si concretizza, innanzitutto, nel processo di costituzione dell'Ambito distrettuale;
- l'attuale Piano di Zona Regionale dei Servizi sociali è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n.70/4 del 9 agosto 2016;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.728 del 15 novembre 2016, sono state declinate le relative Linee Guida;
- su detti presupposti, con atto costitutivo sottoscritto in data 24 agosto 2017, i Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo, Bellante e Morro d'Oro hanno dato vita all'Unione dei Comuni denominata “Le Terre del Sole”, in conformità all'art.32 del d.lvo 267/2000 e all'art.14 del D.L. 78/2010 e successive modifiche, in esecuzione della normativa di riferimento in tema di gestione in forma associata della funzione relativa ai servizi sociali, quali l'art.5 della L.R.A. 27 marzo 1998, n.22, e l'articolo 8 comma 3 lettera o) della legge 8 novembre 2000, n.328;

Preso atto:

- che il processo che ha condotto alla costituzione dell'Unione quale ECAD ha tuttavia compendiato, in parallelo e in riferimento alle amministrazioni comunali di Roseto degli Abruzzi e Notaresco, per il completamento di percorso di definitiva costituzione dell'Ambito n.22 “Vomano-Tordino” , la sottoscrizione di convenzione ex artt.30 del d.lvo 267/2000, su conforme autorizzazione dei competenti Uffici della Regione Abruzzo;
- che il piano Distrettuale di Ambito Sociale è stato definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.5 del 14 dicembre 2017;
- l'Ambito distrettuale sociale è il nuovo riferimento territoriale per l'attuazione da parte dei comuni, delle politiche sociali a livello territoriale, ivi comprese le scelte relative all'individuazione degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e ai rapporti con i cittadini. La funzione d'indirizzo politico amministrativo, riferita all'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, si concretizza, innanzitutto, nel processo di costituzione dell'Ambito distrettuale;

RICHIAMATO

l'articolo 4 della convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni "Le Terre del sole" della funzione fondamentale sociale che recita:

“ Art. 4 RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I proventi delle attività di cui alla presente convenzione accertati al bilancio dell'Unione sono gestiti secondo le modalità definite dalla Giunta dell'Unione, nel rispetto del principio della territorialità nei casi in cui è obbligatorio per legge.

2. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

3. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti concordati tra gli enti.

4. Il riparto della spesa a carico dei Comuni avviene in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente. Sono fatte salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i comuni interessati. Si applica in relazione agli investimenti quanto previsto dall'art. 6 della presente convenzione.

5. Gli organi dell'Unione possono intervenire finanziariamente, mediante fondi propri, all'abbattimento dei costi complessivi e quindi delle rispettive quote dei Comuni oppure accollarsi l'intero onere, con particolare riferimento al primo triennio di vigenza della convenzione, in modo tale da rendere graduale l'impatto del passaggio ai criteri di riparto.

6. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dalla giunta dell'Unione. Tale approvazione costituisce presupposto per l'iscrizione delle relative poste nel Bilancio generale dell'Unione anche in termini di autorizzazione alla spesa.

7. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato:

- l'ipotesi di bilancio preventivo annuale nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;*
- il rendiconto di gestione nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.*

• Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato entro un mese dalla consegna dalle singole giunte comunali, le quali assumono l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

8. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.

9. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza trimestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30/11. In caso di omesso versamento delle risorse nei termini indicati, dal giorno

della mora sono dovuti gli interessi legali e se l'Unione dei Comuni dimostra di aver subito un danno maggiore, spetta l'ulteriore risarcimento.

10. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare trimestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente."

Dato atto:

-che con delibera di Giunta Comunale n.474 del 21.12.2018 avente per oggetto: "Piano sociale regionale 2016/ 2018 –proroghe delle norme in materia di programmazione dei piani sociali di ambiti distrettuali- si prendeva atto del contenuto della nota prot. 3500032/DPF014/2018, della conferma del vigente Piano Distrettuale Sociale per l'anno 2019, e della contestuale proroga dello stesso, nelle more della definizione del nuovo Piano Sociale Regionale, fatte salve diverse determinazioni regionali che, sul punto, dovessero *medio tempore* intervenire, e si dava mandato al Dirigente del settore competente di adottare tutti gli atti necessari ai fini della prosecuzione dei servizi e delle attività in corso;

-che la spesa annua quantificata con Delibera di Giunta n.84 del 08.04.2020 ammonta a € 1.009.000,00, alla quale va aggiunta la quota per i costi di gestione, e che la stessa dovrà essere rivalutata dopo che l'Unione dei Comuni avrà rimesso apposito piano analitico di riparto delle spese, in riferimento al rendiconto annualità 2019;

-che l'Unione dei Comuni ha continuato a gestire, in modalità di proroga, i servizi del Piano Distrettuale Sociale dal 1 gennaio 2020;

RICHIAMATO l'articolo 21 comma 3 della legge 42/2009 che qualifica i servizi sociali Funzione Fondamentale degli enti locali;

VISTO:

- che con verbale n.16 del 14.5.2018 la Conferenza dei Sindaci dell'Unione al punto 6 dell'ODG-Trasferimenti risorse finanziarie Enti Associati e convenzionati- discussione- ha stabilito in riferimento a quanto fissato nelle convenzioni con i Comuni per il trasferimento delle risorse:-
..... *che essendo la start up avvenuta il primo aprile ha rideterminare per l'anno in corso i termini entro cui provvedere ai trasferimenti fissando i termini come segue:*

**Primo versamento relativo ai primi quattro mesi entro il 30 maggio p.v.;*

**Secondo versamento relativo agli ultimi 5 mesi entro il 30 agosto 2018;*

CONSIDERATO che, a seguito dell'emergenza COVID 19, i servizi sono stati interrotti e che con determinazione n.58 del 13.05.2020 si è provveduto a impegnare la spesa di € 168.166,66, pari al primo bimestre, in attesa della ripresa dei servizi;

DATO ATTO che i servizi sono stati ripresi dal 18 maggio 2020 e che, in molti casi, sono stati intensificati per recuperare le condizioni psico/fisiche degli utenti;

RITENUTO necessario impegnare la somma prevista in Bilancio, pari a € 720.591,78, considerato che, comunque, i servizi previsti nel Piano Distrettuale Sociale, quantificati con Delibera di Giunta n.84 del 08.04.2020 in € 1.009.000,00, somma alla quale va aggiunta la quota per i costi di gestione, non hanno subito sostanziali modifiche, tranne che per il periodo dell'emergenza epidemiologica, che ha comportato già la necessaria variazione di Bilancio, e che, anche sulla base del Rendiconto di gestione dell'annualità 2019, inviato dall'Unione dei Comuni il 07.07.2020, prot. 21359, nulla fa

ritenere che nell'annualità 2020 i servizi non siano stati resi a favore del Comune di Roseto degli Abruzzi;

ACCLARATO tuttavia che si procederà in via cautelativa a liquidare solo parte della somma impegnata, al fine di riscontrare il costo effettivo a carico del Comune di Roseto, a seguito della verifica in corso di espletamento da parte dell'ufficio finanziario dell'Unione dei Comuni, già richiesta con note prot. 39779 e 41166/2020;

ACCERTATA la disponibilità della somma sul cap.1890 "Trasferimento somma Unione per convenzione servizi sociali";

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 7.5.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 7.5.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il DUP 2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 in data 09.01.2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano Esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 30/11/2020 ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Visto il TUEL N. 267/2000;

Visto il D.Lgs. del 18.4.2016 n.50;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la delibera della G.C. n. 73 del 01/04/2020 di variazione al bilancio provvisorio per emergenza Covid19;

Vista la delibera della G.C. n. 321 del 02.12.2020;

ATTESTATA ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. 241/1990, l'inesistenza di conflitti di interesse, anche potenziale, derivante dal presente atto;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, così come disciplinato dal vigente Piano triennale della Prevenzione della Corruzione del Comune di Roseto degli Abruzzi, in relazione al presente procedimento e pertanto, rispetto ad esso, di non essere in una situazione di conflitto di interesse;

Attesa la propria competenza;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionata, con imputazione al Cap. 1890 del bilancio del corrente esercizio finanziario del bilancio di previsione annualità 2020:

Eserc. Finanz.	2020			
Cap./Art.	1890	Descrizione	Trasferimento somma Unione per convenzione servizi sociali	
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.
Centro di costo	Trasferimenti Unione dei Comuni		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP
Creditore	Unione dei Comuni "Le Terre del Sole"			
Causale	Impegno integrativo annualità 2020			
Modalità finan.			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 720.591,78	Frazionabile in 12

- 3) di rimandare a successivo atto le relative liquidazioni delle somme spettanti;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete Internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 5) inviare il predetto provvedimento all'Ufficio Segreteria del Segretario Generale per l'inserimento del presente atto nel fascicolo delle determinazioni;
- 6) pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio "on line" e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"- Provvedimenti dirigente - del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22/6/2012, n. 83 convertito con modificazione nella L. 7/8/2012, n. 134;

Il Funzionario Settore I Servizio I
Dott. Lorena Marcelli